

COMUNE di SPORMAGGIORE



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2018 - 2019 - 2020

PREMESSA.....	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	5
1.1 POPOLAZIONE.....	5
1.2 TERRITORIO.....	9
1.3 ECONOMIA INSEDIATA (DATI IN PARTE DESUNTI DALLA CAMERA COMMERCIO TRENTO). 12	
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020	14
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	18
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	18
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	19
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	26
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato.....</i>	<i>26</i>
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....</i>	<i>29</i>
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche.....</i>	<i>30</i>
3.4. RISORSE E IMPIEGHI.....	33
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate.....</i>	<i>33</i>
3.5 GESTIONE DEL PATRIMONIO	36
3.6. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.....	38

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, il termine per l'approvazione del bilancio 2018-2020, è stato differito al 28 febbraio 2018 e successivamente prorogato al 31/3/2018.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

Il fattore demografico

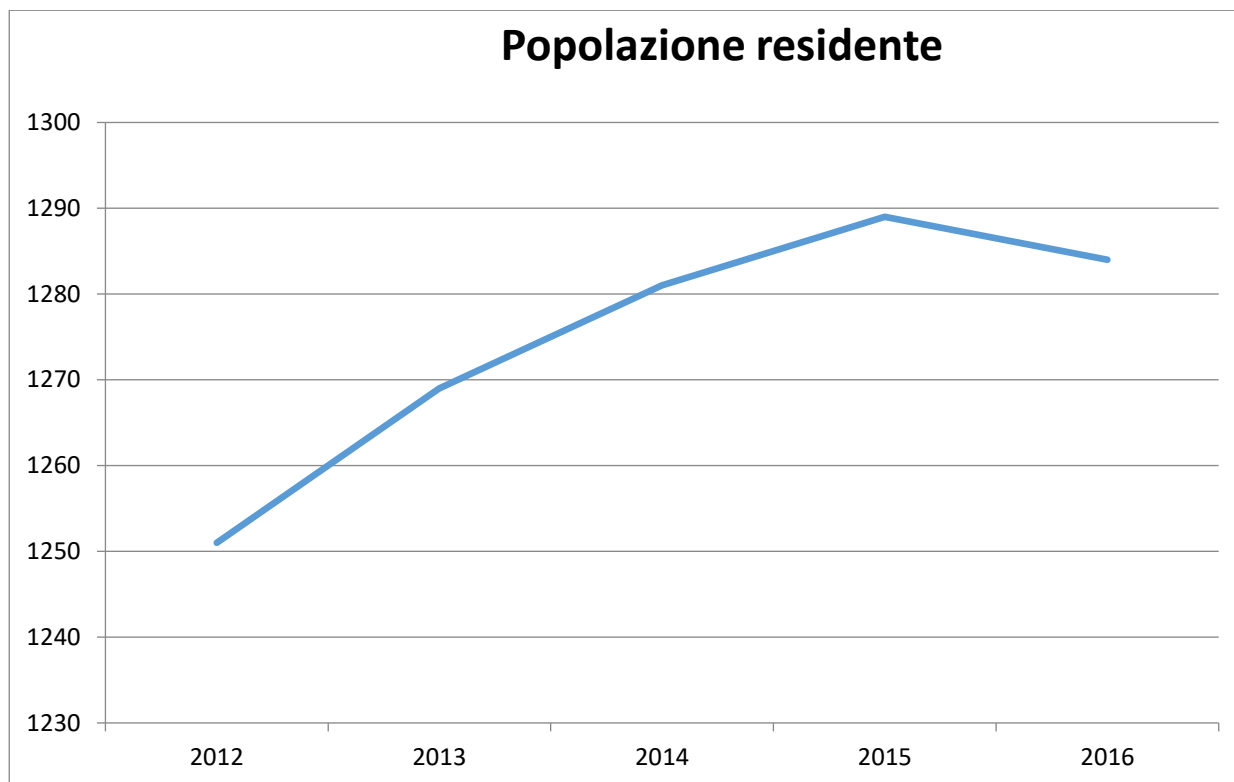
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

- **Andamento demografico**
- **Andamento demografico**

Dati demografici	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente	1251	1269	1281	1289	1284
Maschi	655	667	670	674	672
Femmine	596	602	611	615	612
Famiglie	501	512	524	534	527
Stranieri	112	118	139	123	119
n. nati (residenti)	14	14	9	19	13
n. morti (residenti)	8	4	9	9	11
Saldo naturale	6	10	0	10	2
Tasso di natalità x1000 abitanti	11,2	11,1	7,1	14,8	10,12
Tasso di mortalità x1000 abitanti	6,4	3,2	7,1	7	8,6
n. immigrati nell'anno	38	33	51	40	37
n. emigrati nell'anno	49	26	39	42	44
Saldo migratorio	-11	7	12	-2	-7



Nel Comune di Spormaggiore alla fine del 2016 risiedono 1284 persone, di cui 672 maschi e 612 femmine, distribuite su 37 kmq con una densità abitativa pari a 34,70 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2016 :

- Sono stati iscritti 13 bimbi per nascita e 37 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 11 persone per morte e 44 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a -5 unità, confermando un'inversione di tendenza della crescita demografica rispetto all'anno 2016.

La dinamica naturale fa registrare un +2

La dinamica migratoria risulta fa registrare invece un -7

L'età media dei residenti :

Età media della popolazione

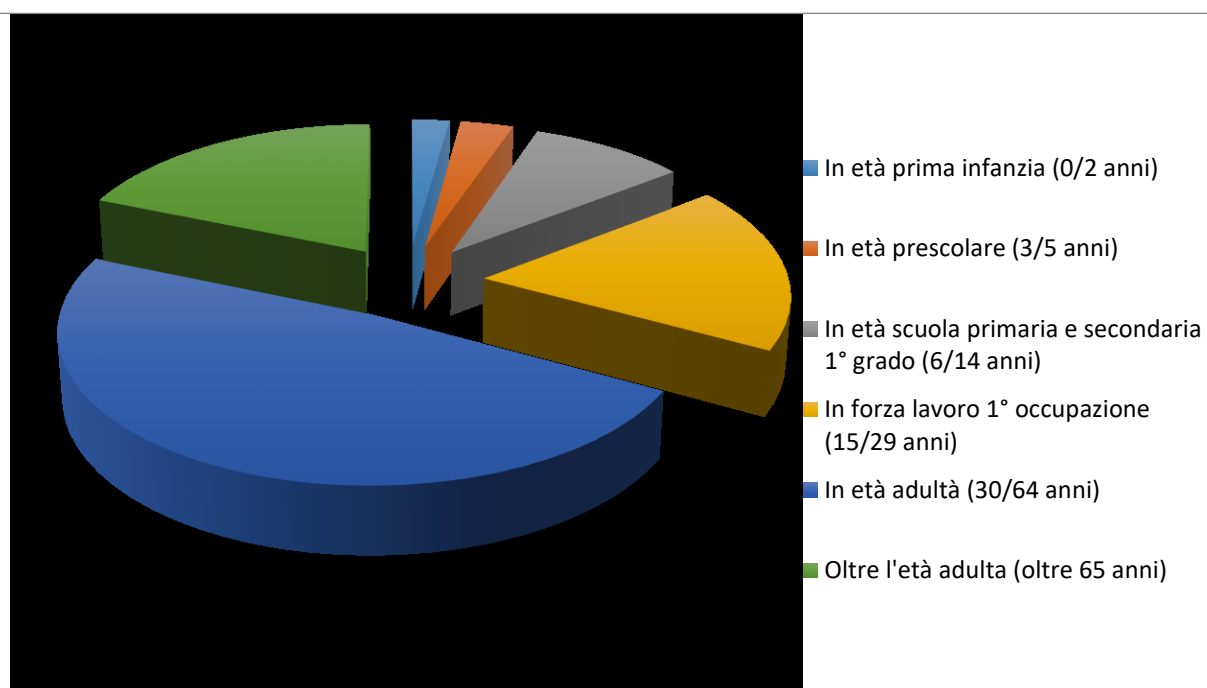
Sommatoria dell'età del singolo anno moltiplicata per la numerosità di residenti della classe su totale dei residenti

Ente	2012	2013	2014	2015	2015	2016
Spormaggiore	41,0	41,3	41,6	41,7	41,7	43

Si inseriscono di seguito i dati relativi alla cremazione, che possono risultare significativi per la programmazione dei servizi cimiteriali

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2012	2013	2014	2015	2016
n. decessi	8	4	9	9	11
n. cremazioni	1	2	1	2	0
%	12,50	50,00	11,11	22,22	0,00

Popolazione divisa per fasce d'età	2016
Popolazione al 31.12.2016	1284
In età prima infanzia (0/2 anni)	28
In età prescolare (3/5 anni)	40
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (6/14 anni)	119
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	235
In età adulta (30/64 anni)	621
Oltre l'età adulta (oltre 65 anni)	241



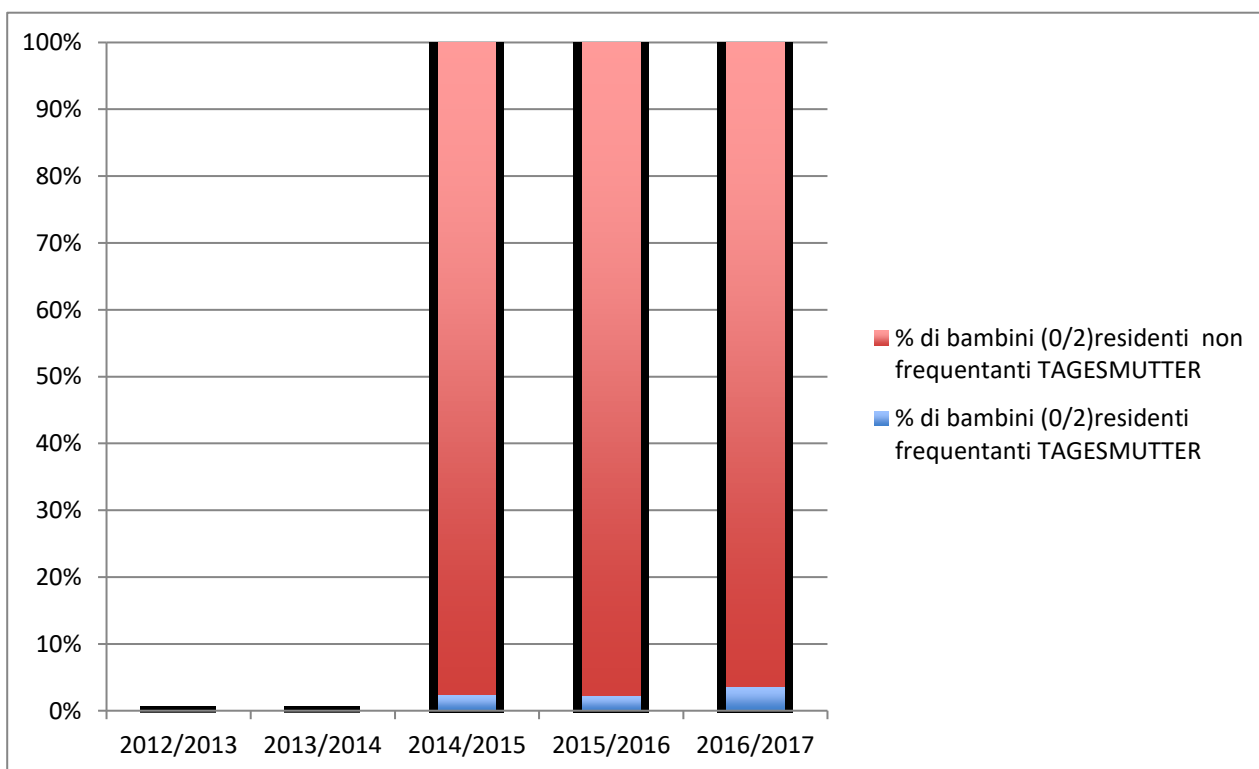
- **Situazioni e tendenze socio - economiche**

Il 14% circa dei residenti al 31/12/2015 in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2012	2013	2014	2015	2016
n. famiglie	501	512	524	534	527
n. medio componenti	2,5	2,48	2,44	2,41	2,43
% fam. con un solo componente	34%	34%	35%	36%	35%
% fam con 6 comp. e +	2%	2%	2%	2%	1%
% fam con bambini di età < 6 anni	8%	9%	9%	11%	7%
% fam con comp. di età > 64 anni	26,95%	26,37%	25,76%	25,28%	21,63%

Quota di bambini frequentanti tagesmutter					
Anno scolastico	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
n. asili/sezioni	0	0	0	0	0
n. alunni	0	0	1	1	1
n. alunni residenti		0	42	43	28
% di bambini (0/2)residenti frequentanti TAGESMUTTER	0,00%	0,00%	2,38%	2,33%	3,57%
% di bambini (0/2)residenti non frequentanti TAGESMUTTER	0,00%	0,00%	97,62%	97,67%	96,43%

PERCENTUALI FREQUENZA TAGESMUTTER SU TOTALE BAMBINI PRESENTI



1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

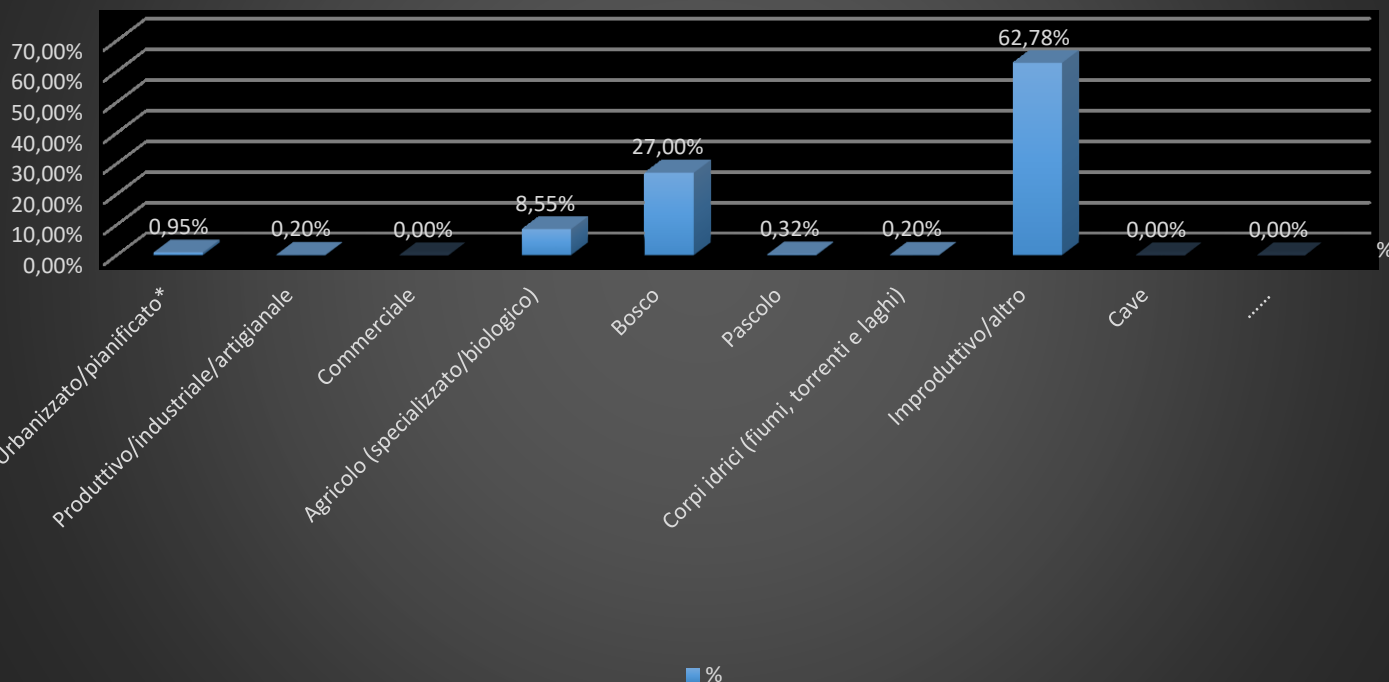
1. Tabella uso del suolo come risultante dall'attuale PRG superficie totale Comune kmq 30.17

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	286314	0,95%	286314	0,95%
Produttivo/industriale/artigianale	60431	0,20%	60431	0,20%
Commerciale	1159	0,00%	1159	0,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	2580875	8,55%	2580875	8,55%
Bosco	8147798	27,00%	8147798	27,00%
Pascolo	95845	0,32%	95845	0,32%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	60235	0,20%	60235	0,20%
Improduttivo/altro	18944527	62,78%	18944527	62,78%
Cave		0,00%		0,00%
.....		0,00%		0,00%
Totale	30177184	100%	30177184	100%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

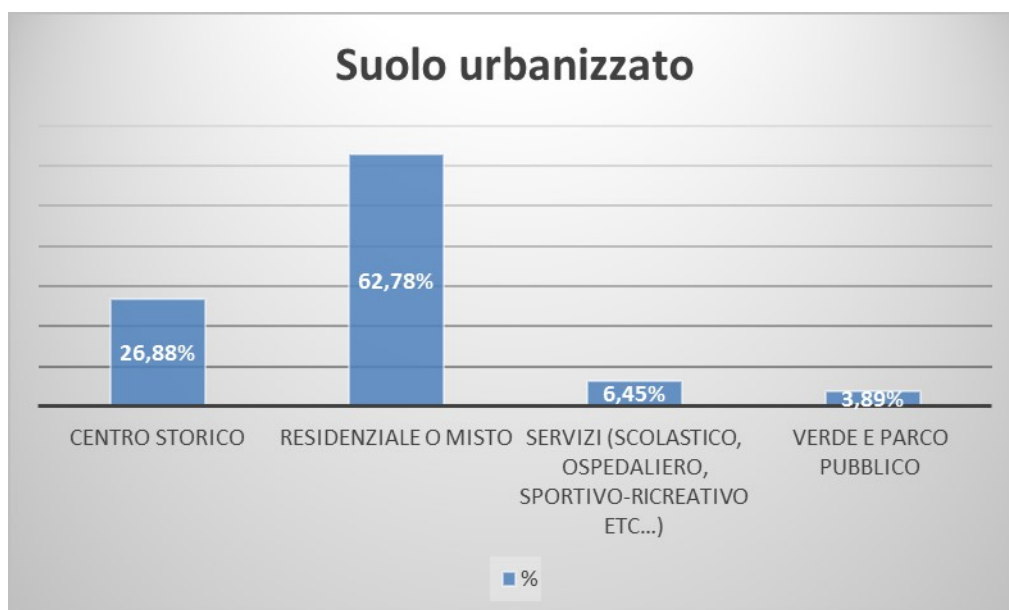
(**) questa parte dovrebbe contenere le variazioni di superficie previste in programmazione nel corso del mandato. Sono dati eventuali non acquisibili direttamente dal sistema informatico.

Uso del suolo attuale



2. Disaggregazione uso del suolo *dati del PRG comunale*

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale)				
Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	85846	26,88%	0	
Residenziale o misto	200468	62,78%	0	
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	20607	6,45%	0	
Verde e parco pubblico	12410	3,89%	0	
Totale	319331	100,00%	0,00%	0,00%

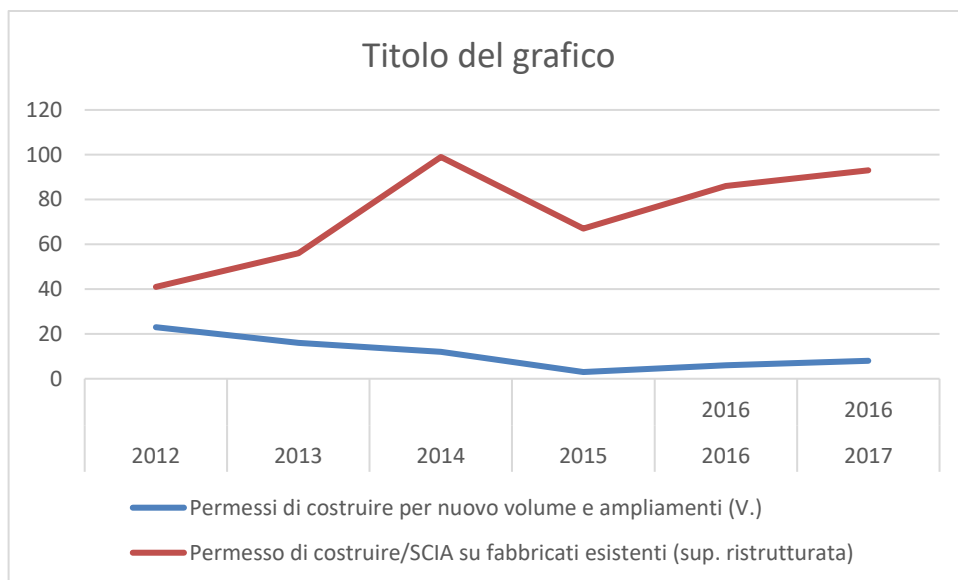


3. Standard urbanistici ex DM 1444/68 non rilevabili dal PRG

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo		
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre		
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade		
Aree per parcheggi		

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio)

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio						
Titoli edilizi	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	23	16	12	3	6	8
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	41	56	99	67	86	93



5. Dati ambientali

5. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2017		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2018		2019		2020	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	dato non disponibile		da verificare		da verificare		da verificare	
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	99%		99%		99%		99%	
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	mc 0,16		mc 0,20		mc 0,20		mc 0,20	
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	369		364		364		364	
Raccolta differenziata (%)	89%		91%		91%		91%	
Piste ciclabili	sì		sì		sì		sì	
Isole pedonali	sì		sì		sì		sì	
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno) solo pannelli fot.	35224		32000		32000		32000	

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali								
Dotazioni	Esercizio in corso 2017		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2018		2019		2020	
Acquedotto (numero utenze)*	651		651		651		651	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	646		646		646		646	
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì		Sì		Sì		Sì	
Piano di classificazione acustica	Sì		Sì		Sì		Sì	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	no		no		no		no	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Rete GAS (% di utenza servite) *	dato non disponibile		dato non disponibile		dato non disponibile		dato non disponibile	
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	no		no		no		no	
Fibra ottica	NO		Sì		Sì		Sì	

Nota per quanto riguarda la fibra ottica nel corrente anno sarà posata /attivata sul territorio

1.3 Economia insediata (dati in parte desunti dalla Camera Commercio Trento)

L'economia del Comune gravita in larga misura sul settore dell'industria , agricoltura e piccole attività turistiche, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Un rilievo significativo per l'occupazione ha il settore dell'industria , vista la presenza di una ditta con circa 50 dipendenti , vi sono poi 38 attività artigiane nei vari settori quali : falegnami, muratori, posatori, elettricisti. Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali :

- Turismo:** risultano presenti n. 3 strutture e alberghiere complete di ristorante , n. 2 agriturismi, n. 3 bed. N. 1 Bar ristorante. A queste attività si è da aggiungere la Società Parco Faunistico Spormaggiore che svolge un'attività di attrazione soprattutto correlata con il settore turistico .

2. **Agricoltura:** vi sono n. 42 imprenditori agricoli di cui di prima categoria n. 12. In merito al settore agricolo si fa notare che risultano operanti sul territorio diverse aziende agricole provenienti da altri Comuni sia della Val di di Non sia della Piana Rotaliana.

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2014	2015	2016
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	42	42	42
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0
C) Attività manifatturiere	0	0	0
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0
F) Costruzioni	9	9	9
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	4	4	4
H) Trasporto e magazzinaggio	1	1	1
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5	5	5
J) Servizi di informazione e comunicazione	0	0	0
K) Attività finanziarie e assicurative	2	2	2
L) Attività immobiliari	4	4	4
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	5	5	5
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	0	0	0
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	2	2
P) Istruzione	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale	1	1	1
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1
S) Altre attività di servizi posatori elettricisti etc.	31	31	31
X) Imprese non classificate	2	2	2
TOTALE	110	110	110

(si suggerisce di valutare quanto riprendere nella sezione 2 delle linee del programma di mandato (soggette, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 112 del 6 febbraio 2005 n.3/L ad apposita disciplina statutaria circa modalità di definizione, verifica ed adeguamento), tenendo in considerazione la necessità di completezza e di coerenza dell'intero DUP).

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015-2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 28/05/2015 con atto n. 16, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La traduzione delle linee programmatiche di mandato nella programmazione strategica

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO		INDIRIZZI STRATEGICI
1	<i>Ambiente e territorio</i>	1. Territorio e ambiente: vivere sostenibile
2	<i>Opere comunali - opere sovracomunali - viabilità</i>	
3	<i>Attività Agricole – Artigianali- Commerciali</i>	
4	<i>Servizi al cittadino</i>	2. Benessere sociale: comunità sociale
5	<i>Famiglia cultura scuola</i>	
6	<i>Attività Turistiche-</i>	
7	<i>Comunità di Valle</i>	3. Sinergie territoriali

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

ELEZIONI COMUNALI DEL 10 MAGGIO 2015

1) SERVIZI AL CITTADINO

- Possibilità di acquisizione area “ Braide “ con relativo concorso di idee sull'utilizzo futuro;
- Completamento area verde in località “Lavè”;
- Studio di fattibilità per la realizzazione di parcheggi pubblici e di nuovi tratti di viabilità;
- Ristrutturazione del locale ex spogliatoi situato in via San Rocco per usi destinati al sociale;
- Prolungamento dell'attuale marciapiede sulla strada statale a monte dell'abitato fino al rio “Sgitador” a servizio del sentiero che conduce all'area faunistica ed al Castel Belfort;
- Sistemazione del tratto di marciapiede che dalla Casa del Parco Orso porta a valle dell'abitato di Spormaggiore transitando sul cavalcavia del “ Brenz”;
- Impegno a riproporre l'orario di ricevimento settimanale degli assessori e degli amministratori delegati e conferma dei giorni di presenza del sindaco a disposizione dei cittadini; saranno organizzate delle assemblee periodiche con la popolazione sia sull'andamento amministrativo che su specifiche problematiche e stampato il notiziario comunale; maggiore uso di nuovi strumenti per rapportarsi con il cittadino; mantenimento del servizio “Lo Sportello delle Idee” promuovendo l'iniziativa per rafforzarne l'importanza;
- Sostegno fattivo da parte dell'Amministrazione Comunale alle iniziative turistiche, artigianali, agricole e commerciali proposte da associazioni, privati e società;
- Studio di fattibilità sulla realizzazione del Piano Colore per il Centro Storico con eventuale ricerca di finanziamenti pubblici e/o privati a sostegno degli interessati;

- Valutazione sulla possibilità di monitorare e controllare i luoghi sensibili del paese con l'ausilio di strumentazioni particolari;
- In collaborazione con Trentino Network lavori per distribuzione in fibre ottiche dei servizi TV, internet veloce, radio, telefono, con considerevole guadagno in qualità (mancanza disturbi), velocità informazione e conseguente drastica riduzione di elettrosmog ovvero l'inquinamento derivante da radiazioni elettromagnetiche.

2) FAMIGLIA, CULTURA, SCUOLA, PARROCCHIA e ASSOCIAZIONI

- Dopo l'inserimento del nostro Comune nel "Distretto Famiglia" messa in pratica di azioni ed interventi al servizio della realtà familiare quali : possibilità di realizzare servizi di Tagesmutter e/o asili nido, messa a disposizione di strutture e locali per qualsiasi attività propedeutica alla famiglia;
- Istituzione di un referente a servizio dell'attività scolastica e didattica quale intermediario tra l'Amministrazione comunale ed il mondo scolastico ;
- Visto l'imminente completamento dei lavori delle scuole elementari e medie forte presa di posizione per mantenere con continuità la presenza dei due gradi di istruzione nel nostro paese;
- Sostegno alle iniziative Parrocchiali;
- Sostegno alle associazioni che intendono proporre delle iniziative volte a valorizzare il paese;
- Collaborazione fattiva con la biblioteca affinché possa essere sostenuto e continuamente valorizzato il servizio e le iniziative proposte;
- Individuazione della sede definitiva per le varie attività dedicate ai giovani e ragazzi realizzate da Enti e/o Cooperative Sociale preposte tipo "C'Entro anch'io" e animazione estiva;
- Piena disponibilità, in collaborazione con la Biblioteca e associazioni culturali del paese, di organizzare delle proposte culturali di valenza comunitaria (rassegne teatrali, concorsi, eventi musicali, ecc.....);
- Volontà da parte dell'Amministrazione di concedere l'uso delle molteplici strutture per attività varie con particolare attenzione al mondo giovanile, scolastico, della Terza Età e sportive.

3) AMBIENTE E TERRITORIO

- Agevolazioni per chi intende ristrutturare edifici nel centro storico e delle frazioni con eventuale riduzione e/o eliminazione della tassa di occupazione del suolo pubblico;
- Rivisitazione del nuovo arredo urbano con particolare attenzione all'uniformità della segnaletica turistica, posizionamento di bacheche nei punti strategici del paese, realizzazione di percorsi guidati che partono dalla Casa del Parco Orso e portano all'Area Faunistica e al Castel Belfort, eventuale posizionamento o sostituzione di nuove fontane nell'abitato di Spormaggiore e nelle frazioni di Maurina e Castel Belfort;
- Alla luce dell'incremento della raccolta differenziata passata dal 81,84 % del 2010 al 87,16 % del 2014, volontà di sensibilizzare la cittadinanza ad un ulteriore miglioramento della stessa con l'impegno di coinvolgere l'Altopiano della Paganella nella necessità di contenere e, possibilmente diminuire, la tariffa dei rifiuti; valutazione sulla possibilità di aumentare ulteriormente la percentuale di riduzione in essere sulla tariffa rifiuti (compost, famiglie con bambini in età 0-2 anni, elevata produzione di rifiuti tessili sanitari e associazioni che organizzano attività in paese);
- Studio di fattibilità per la realizzazione di una centralina idroelettrica anche in collaborazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario e con l'Azienda Intercomunale Rotaliana;
- Completamento della dotazione degli edifici pubblici di sistemi energetici puliti e completamento della rete di illuminazione pubblica con tecnologia LED;
- Nell'ambito della valorizzazione delle falesie naturali presenti sul nostro territorio rivisitazione dell'area verde in località "Bait del Cognac".

4) OPERE SOVRACOMUNALI

- Studio di fattibilità, in collaborazione con la Comunità di Valle dell'Altopiano, per il potenziamento dell'attuale Centro Diurno per Anziani;
- Ricerca di nuovi finanziamenti, in collaborazione con la Comunità di Valle della Paganella, per il completamento del recupero di Castel Belfort;
- Volontà di portare a termine il collegamento viario tra Spormaggiore e Sporminore anche in un'ottica di garantire una viabilità alternativa alla "Rocchetta";
- Ricerca di un'intesa con gli organi preposti per realizzare la Caserma dei Carabinieri alla luce del progetto definitivo già predisposto ed autorizzato;
- Galleria del Corn : oltre ad essere inserito nel Piano Urbanistico Provinciale è stato inserito anche nel nuovo Piano Territoriale di Comunità; di conseguenza essendo la Galleria del Corn al primo posto come intervento di viabilità sovracomunale stabilito dalla Comunità di Valle, con l'intesa della Conferenza dei Sindaci, volontà forte di portare avanti l'iter amministrativo.

5) PROPOSTA DI NUOVE OPERE PUBBLICHE

- Assegnazione ai Vigili del Fuoco dell'attuale magazzino comunale, con adeguamento dei locali alla nuova destinazione d'uso;
- Completamento della Malga Val dei Brenzi e assegnazione della struttura per svolgere attività zootecnica/agrituristica; completamento con arredi del bivacco della Malga Val dei Brenzi con predisposizione del regolamento d'uso per l'utilizzo con priorità alle realtà locali (associazioni);
- Realizzazione di una teleferica a servizio della Malga Spora;
- Adeguamento del cimitero alle nuove esigenze che si presentano (loculi, ossario, cinerario, ecc..).

6) ATTIVITA' TURISTICHE

- Promozione diretta del nostro territorio e delle peculiarità che lo contraddistinguono in collaborazione con la Proloco e la Società Parco Faunistico;
- Ricerca ed eventualmente realizzazione in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta di nuovi itinerari storico/didattici ed eventuale realizzazione di un ecomuseo all'aperto nella zona dei Mulini/segherie;
- Manutenzione ordinaria e continuativa dei sentieri presenti sul nostro territorio anche in collaborazione con le varie associazioni;
- Volontà di integrare l'offerta dell'Area Faunistica in località "Albarè" con ricerca di nuove attività e/o servizi integrativi in sinergia con la Società Parco Faunistico;
- Sistemazione della struttura situata al "Pian del Benon" con ampliamento e relativa chiusura; regolamentazione dell'uso della zona e della struttura attrezzata;
- Rifacimento della pavimentazione del campetto da calcio in erba sintetica e sistemazione delle gradinate con destinazione della struttura ad uso plurifunzionale. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle varie zone sportive.

7) VIABILITA'

- Prosecuzione della pavimentazione in cubetti di porfido del centro storico;
- Riqualficazione dell'area adiacente al cimitero con anello viario, parcheggi ed ulteriore ingresso pedonale verso est;
- Portare a termine l'iter con il Servizio Viabilità della P.A.T. per la messa in sicurezza del bivio in località "Pesort" che dal tornante della strada Provinciale dà accesso alla zona artigianale;
- Manutenzione delle strade forestali;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade del paese e dei relativi marciapiedi.

8) ATTIVITA' AGRICOLE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

- Collaborazione con i privati per portare a termine l'accordo per la realizzazione attraverso il piano guida della viabilità in zona artigianale;
- Predisposizione di una segnaletica uniforme per valorizzare le attività commerciali e artigianali;
- Collaborazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario per la manutenzione della viabilità a servizio delle attività agricole e commerciali;
- Ferma volontà di regolarizzare con apposito regolamento il trattamento con fitosanitari conformemente alle linee guida provinciali di prossima emissione.

-

9) COMUNITA' DI VALLE

- Visto il ruolo centrale in carico alla Comunità di Valle della Paganella nel prossimo quinquennio, e vista la necessità di pensare ad un nuovo modo di amministrare, non più legato allo stretto ambito comunale ma focalizzato su di un ambito comunitario, volontà forte di essere protagonisti e partecipi di questo epocale cambiamento.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
GESTIONE ACQUEDOTTO GESTIONE FOGNATURA GESTIONE STRADE MANUTENZIONE VARI IMMOBILI COMUNALI	mantenere la gestione diretta tramite i nostri operai

b) Gestione in convenzione

Servizio
Gestione Associata Biblioteca Intercomunale Comuni di Andalo Cavedago Molveno Fai della Paganella Spormaggiore
Gestione Associata Segreteria com.le e affari comunali con Comuni di Andalo Cavedago Fai della Paganella e Spormaggiore
Gestione Associata entrate tributarie con Comuni di Andalo Cavedago Fai della Paganella e Spormaggiore
Associazione Forestale Paganella Brenta con Comuni di Zambana Cavedago Spormaggiore Fai della Paganella Terlago e Molveno

c) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
GESTIONE IMPIANTI TERMICI COMUNALI	DITTA GTEC TRENTO	2019	Riappaltare il servizio magari in Gestione Associata con Altri Comuni
SERVIZIO PULIZIE SCUOLE E UNICIPIO	COOPERATIVA IL LAVORO	2018	Riappaltare il servizio anche con riguardo ai bandi Apac

d) Gestiti attraverso società e Consorzi

Servizio	Soggetto gestore
Smaltimento rifiuti	Azienda Servizi Igiene Ambientale (A.S.I.A.)

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data__31/3/2016__, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, confermando il mantenimento delle partecipazioni detenute dal Comune nelle sotto indicate società

1. 0,0121% in **Trentino Riscossioni S.p.a.**, società interamente pubblica che gestisce le procedure di accertamento e riscossione coattiva delle entrate degli enti locali e quindi anche della Comunità;
2. 0,012% in **Trentino Trasporti Esercizio S.p.a.**, con sede a Trento ed avente per oggetto l'esercizio dei servizi di Trasporto pubblico urbano, urbano turistico ed extraurbano in Provincia di Trento;
3. 0,011% in **Informatica Trentina S.p.a.**, società interamente pubblica avente per oggetto la gestione del sistema informativo Elettronico provinciale;
4. 0,9615% in **Azienda Per il Turismo Dolomiti Brenta**, società a prevalente capitale privato che svolge attività di promozione turistica in cui la partecipazione complessiva degli enti locali al capitale sociale raggiunge la quota del 30%. Per quanto riguarda l'Azienda per il Turismo Dolomiti Brenta, l'adesione da parte dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento e la presenza di un rappresentante di ciascuno di essi nell'organo esecutivo sono espressamente previste dalla L.P. 11 giugno 2002, n. 8, recante Disciplina della promozione turistica in Provincia di Trento, emanata dalla PAT nell'esercizio della propria potestà esclusiva in materia di turismo. Il mantenimento della partecipazione societaria di conseguenza è come tale legittimo a prescindere dal comma 27 della L. 244/2007.
5. 0,0094 in **Trentino Trasporti s.p.a.** avente per oggetto la gestione del patrimonio funzionale ai servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano;
6. 0,001% in **Dolomiti Energia s.p.a.**, avente per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione di impianti e servizi nei settori energetico, ecologico e delle telecomunicazioni;
7. 52,6182% in **Parco Faunistico di Spormaggiore** società mista pubblico-privata avente ad oggetto il servizio pubblico locale costituito dall'attività di gestione e di completamento infrastrutturale del parco faunistico di Spormaggiore;

8. 0,418% nel **Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop. per lo 0,418%I**, che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino e quindi anche della Comunità. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEN) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento;

9. Il nostro Comune partecipa anche ad un 'Azienda Speciale (non considerata società) qual è l'**Azienda speciale per l'igiene ambientale in sigla ASIA** avente per oggetto la gestione del servizio di igiene ambientale;

Il medesimo piano prevedeva

- il mantenimento delle partecipazioni nella Azienda speciale per l'igiene ambientale in sigla ASIA e in Dolomiti energia S.p.a. in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ex articolo 1 comma 611, lett. a) della L. 190/2014;
- nessuna azione di contenimento di costi di funzionamento delle società partecipate quali Trentino Riscossioni S.p.a., Trentino Trasporti Esercizio S.p.a. sub 3), Informatica Trentina S.p.a. , Trentino Trasporti S.p.a. , trattandosi di società interamente pubbliche, di cui il Comune detiene una piccolissima quota, oltretutto ottenuta gratuitamente; si tratta di "società di sistema" della Provincia Autonoma di Trento, azionista di maggioranza, alla quale spetta il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi, degli organi di controllo e delle strutture aziendali.
- nessuna azione di contenimento dei costi di funzionamento della società Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., ai sensi dell'art. 1bis, lett. f), della L.P. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEN) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento. Per effetto di quanto disposto dall'art. 22 della L.P. 25/2012, le norme per le quali anche le società pubbliche sono tenute a concorrere all'obiettivo di risanamento della finanza pubblica e gli enti soci sono tenuti a dare loro le necessarie direttive non si applicano a tale società.
- Nessuna azione di contenimento dei costi di funzionamento dell'Azienda per il Turismo Dolomiti Brenta (sub 6) in quanto l'adesione da parte dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento e la presenza di un rappresentante di ciascuno di essi nell'organo esecutivo sono espressamente previste dalla L.P. 11 giugno 2002, n. 8, recante Disciplina della promozione turistica in Provincia di Trento, emanata dalla PAT nell'esercizio della propria potestà esclusiva in materia di turismo. Il mantenimento della partecipazione societaria di conseguenza è come tale legittimo a prescindere dal comma 27 della L. 244/2007; si tratta di una società a prevalente capitale privato, che funziona in base a logiche di mercato ed opera in mercati concorrenziali, regolata dal Codice Civile, nella quale i Comuni detengono una quota minoritaria e non posseggono una "golden share". La partecipazione dei soci pubblici si limita al conferimento di una quota annuale proporzionata al capitale sociale posseduto ma con tale partecipazione si realizzano forme aggregative pubbliche – private che contribuiscono allo sviluppo socio economico della valle. Pertanto si ritiene non possibile, da parte dell'amministrazione partecipante per legge, dar luogo a piani operativi di razionalizzazione di detta società secondo le disposizioni di cui al sopra richiamato art. 1 comma 611 della L. 190/2014.
- Le politiche di efficientamento e di contenimento dei costi di funzionamento della società partecipata Parco Faunistico di Spormaggiore), come da Relazione tecnica allegata al Piano e successivamente trasmessa alla Società.
- Dismissione della partecipazione della Società Noce Energia Servizi s.p.a. a seguito della delibera dell'assemblea del 16.01.2015 che la pone di liquidazione, nominando liquidatore il rag. Giulio Zanoni. Quest'ultima società' è stata liquidata in data 18/4/2017.

Nel nuovo contesto normativo, a seguito della recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) sotto state confermate con la revisione straordinaria le partecipazioni ,come da delibera consigliare n. 26/2017 , nelle società' su esposte dopo le opportune valutazioni in merito come indicato nella medesima delibera .

Come appunto relativo alle società vi è da rammentare che risulta in corso una fusione per incorporazione in un'unica società di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A e Trentino Trasporti S.p.A

Per ogni società si sono compilate le seguenti schede. Tutti i dati si possono trovare sul sito portaletesoro.mef.gov.it

Denominazione della società – NOCE ENERGIA SERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE 2,98%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Pubbliche relazioni e comunicazione			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018-2020		IN LIQUIDAZIONE liquidata definitivamente 18/4/2017			
Tipologia società		Società a responsabilità limitata			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		150.000,00	150.000,00	36.318,80	IN LIQUIDAZIONE
Patrimonio netto al 31 dicembre		94.358,00	65.754,00		
Risultato d'esercizio		(23.033) perdita	(28.604) perdita	(11.663) perdita	IN LIQUIDAZIONE
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società – TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. 0,0121%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Imprese di gestione esattoriale			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018-2020					
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		213.930,00	230.668,00	275.094,00	315.900,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA **0,0121%**

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Settore Trasporti			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018-2020					
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		154.591,00	162.559,00	85.966,00	49.974,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc...)</i>	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società INFORMATICA TRENTINA S.P.A. **0.011%**

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Settore Informatica			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018-2020					
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		705.703,30	1.156.857,00	122.860,00	216.007,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc...)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC.COOP.0,,418%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Consorzio dei Comuni Trentini			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018-2020					
Tipologia società		Società Cooperativa			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		12.342,00	12.342,00	12.342,00	12.342,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		67.828,00	40.021,00	266.540,00	380.756,,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società AZIENDA PER IL TURISMO DOLOMITI BRENTA 0,9615%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018-2020					
Tipologia società		Società consortile			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		17.419,00	1.996,00	22.618,00	19.611,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società TRENTINO TRASPORTI S.P.A. 0,0094%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018-2020					
Tipologia società		sOCIETA			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		24.010.094,00	24.010.094,00	24.010.094,00	24.010.094,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		95.836,00	101.586,00	296.617,00	126.206,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società DOLOMITI ENERGIA S.P.A. 0,0094%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Produzione di energia elettrica			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018-2020					
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		411.496.169,00	411.496.169,00	411.496.169,00	411.496.169,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		60.845.854,00	67.917.158,00	41.761.562,00	46.710.985,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212,66	288,61	334,18	288,61	243,04
Risorse finanziarie erogate all'organismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società PARCO FAUNISTICO SPORMAGGIORE 52,62%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018-2020					
Tipologia società		Società a responsabilità limitata			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015/16	Anno 2016 /17
Capitale sociale		118.400,00	118.400,00	118.400,00	118.400,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		(24.956,00)perdita	3.968,00	43.961,00	69.947,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società Azienda speciale per l'igiene ambientale in sigla ASIA 2,22%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018-2020					
Tipologia società		Azienda speciale e di Ente Locale			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		489.680,00	489.680,00	489.680,00	489.680,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		(332.707)perdita	39.989,00	62.204,00	152.722,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.3. Le opere e gli investimenti

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda). Gli investimenti vanno inseriti secondo le modalità della delibera 1061/2002.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Inserire brevi considerazioni riguardanti le opere previste nel programma di mandato e il loro stato di attuazione, tenuto conto delle risorse reperibili dal sistema finanziario provinciale.

SCHEDA 1 PRIMA PARTE - QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI (comprensivo degli interventi effettuati negli anni precedenti)

ANNO	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
2015	spese straordinarie beni demaniali e patrimoniali	€ 180.234,07	€ 180.234,07	lavori conclusi
2015	lavori strade forestali	€ 22.999,48		lavori conclusi
2015	Completamenti Malga Brenzi sblocca italia	€ 399.994,10	€ 399.994,10	conclusi 2017
2015	Spese per oratorio presso scuole	€ 19.927,05	€ 19.927,05	lavori conclusi
2015	Spese attività culturali	€ 14.395,51	€ 14.395,51	lavori conclusi
2015	Contributo U.S per lavori campo sportivo	€ 32.535,75	€ 32.535,75	lavori conclusi
2015	Sostituzione caldaia biblioteca	€ 16.534,90	€ 16.534,90	lavori conclusi
2015	Asfaltatura e sistemazione varie strade comunali	€ 27.919,44		lavori conclusi
2015	Realizzazione strada in Fraz. Maurina completamento	€ 15.645,23	€ 15.645,23	lavori conclusi
2015	Progetto Intervento 19 2015	€ 58.509,56	€ 58.509,56	lavori conclusi
2015	Illuminazione pubblica acquisto corpi illuminanti	€ 76.654,60	€ 76.654,60	lavori conclusi
2015	Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 26.484,60	€ 26.484,60	lavori conclusi
2015	Acquisto mezzi comunali	€ 114.375,00	€ 114.375,00	lavori conclusi
2016	spese straordinarie beni demaniali e patrimoniali	€ 66.276,00	€ 66.276,00	lavori conclusi
2016	Lavori patrimonio forestale	€ 18.000,00	€ 18.000,00	lavori conclusi
2016	Recinzione Malga Brenzi	€ 47.800,00	€ 47.800,00	lavori conclusi 2017
2016	Spese Straordinarie per scuole	€ 23.493,00	€ 23.493,00	lavori conclusi
2016	Asfaltatura e sistemazione varie strade comunali	€ 20.000,00	€ 20.000,00	lavori conclusi
2016	Progetto Intervento 19 2016	€ 55.496,42	€ 55.496,42	lavori conclusi
2016	Sistemazione strada loc. Meano	€ 24.000,00	€ 24.000,00	lavori conclusi
2016	Parco giochi Lave'	€ 15.000,00	€ 15.000,00	lavori conclusi
2016	Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 10.206,00	€ 10.206,00	lavori conclusi
2016	Lavori Somma urgenza Malga Spora	€ 71.000,00	€ 71.000,00	lavori conclusi
2017	SPESE STRAORDINARIE SU BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	€ 47.891,70	€ 47.891,70	lavori conclusi
2017	SPESE STRAORDINARIE PER SCUOLE	€ 7.734,79	€ 7.734,79	lavori conclusi
2017	SPESA PER ATTIVITA' CULTURALI	€ 14.180,58	€ 14.180,58	lavori conclusi
2017	SPESE STRAORDINARIE PER IMPIANTI SPORTIVI	€ 7.221,96	€ 7.221,96	lavori conclusi
2017	TRASFERIMENTO BIM PER LAVORI CAMPO SPORTIVO	€ 10.000,00	€ 10.000,00	trasferimento programmato 2018
2017	PROGETTO INTERVENTO 19 2017	€ 59.506,15	€ 59.506,15	lavori conclusi
2017	LAVORI SU STRADE FORESTALI	€ 11.998,07	€ 11.998,07	lavori conclusi
2017	Spese straordinarie acquedotto	€ 3.492,56	€ 3.492,56	lavori conclusi

2017	Spese Straordinarie fognatura	€ 547,95	€ 547,95	lavori conclusi
2017	ASFALTATURA E SISTEMAZIONE VARIE STRADE COM.LI	€ 19.771,79	€ 19.771,79	lavori conclusi
2017	COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 205.000,00	€ 205.000,00	appaltati da realizzare
2017	SISTEMAZIONE PARCHEGGI E CAMPETTO	€ 365.000,00	€ 365.000,00	appaltati da realizzare
2017	DANNI STRADA COLLEGA FRAZIONE MAURINA CANALIZZAZIONE RIO LAVE'	€ 130.000,00	€ 130.000,00	appaltati n corso
2017	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	€ 40.797,16	€ 40.797,16	lavori conclusi
2017	REGIMAZIONE ACQUE STRADA INTERNA LOC. MEANO	€ 31.975,24	€ 31.975,24	appaltati da realizzare
2017	REGIMAZIONE ACQUE STRADA MEANO DI SOTTO I TORNANTE STRADA MAURINA	€ 58.267,24	€ 58.267,24	appaltati da realizzare
2017	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VVF	€ 85.950,00	€ 85.950,00	trasferimento effettuato
2017	RISTRUTTURAZIONE CASERMA VIGILI DEL FUOCO	€ 300.000,00	€ 300.000,00	lavori in corso
2017	RECUPERO HABITAT PASCOLO MALGA BRENZI	€ 26.800,82	€ 26.800,82	lavori conclusi
2017	SISTEMAZIONE STRADA PIAN DEI ASERI	€ 37.188,36	€ 37.188,36	lavori conclusi
2017	RIQUALIFICAZIONE PAESAGGIO RURALE VAL DEI BRENZI	€ 33.667,08	€ 33.667,08	lavori conclusi
2017	COMPLETAMENTO MALGA BRENZI	€ 23.997,50	€ 23.997,50	lavori conclusi
2017	REALIZZAZIONE PIAZZALE PESA IN LOC. PESORT	€ 151.930,66	€ 151.930,66	lavori conclusi
2017	COMPLETAMENTO MALGA BRENZI 2017/2	€ 54.391,71	€ 54.391,71	forniture affidate da fare posa in opera
2017	CONTRIBUTO MANUTENZIONE STRADE M.F.	€ 4.000,00	€ 4.000,00	trasferimento effettuato
2017	EX DEPURATORE ISOLAZIONE SOLAIO	€ 10.999,23	€ 10.999,23	appaltati da realizzare
2018	SPESE STRAORDINARIE SU BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	€ 25.000,00	€ 25.000,00	programmati 2018
2018	SPESE STRAORDINARIE PER SCUOLE	€ 9.000,00	€ 9.000,00	programmati 2018
2018	CONTRIBUTO PER RESTAUTO CHIESA PARROCCHIALE	€ 4.500,00	€ 4.500,00	programmati 2018
2018	SPESA PER ATTIVITA' CULTURALI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	programmati 2018
2018	SPESE STRAORDINARIE PER IMPIANTI SPORTIVI	€ 8.000,00	€ 8.000,00	programmati 2018
2018	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ARCIERI	€ 2.400,00	€ 2.400,00	programmati 2018
2018	SPESA PER BUS NAVETTA	€ 17.000,00	€ 17.000,00	programmati 2018
2018	CONTR.APT PER SENTIERI DOLOMITI PAGANELLA BIKE	€ 3.600,00	€ 3.600,00	programmati 2018
2018	SPESE TECNICHE RIGUARDANTI URBANISTICA E GEST. TERRITORIO	€ 20.000,00	€ 20.000,00	programmati 2018
2018	PROGETTO INTERVENTO 19 2017	€ 61.000,00	€ 61.000,00	programmati 2018
2018	LAVORI SU STRADE FORESTALI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	programmati 2018
2018	SPESE STRAORDINARIE ACQUEDOTTO	€ 4.000,00	€ 4.000,00	programmati 2018
2018	SPESE STRAORDINARIE FOGNATURA	€ 2.000,00	€ 2.000,00	programmati 2018
2018	ASFALTATURA E SISTEMAZIONE VARIE STRADE COM.LI	€ 40.000,00	€ 40.000,00	programmati 2018
2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	€ 35.000,00	€ 35.000,00	programmati 2018
2018	SPESA MAGAZZINO COMUNALE	€ 11.000,00	€ 11.000,00	programmati 2018
2018	LAVORI PRESSO MALGA SPORA	€ 25.000,00	€ 25.000,00	programmati 2018

2018	CONTRIBUTO MANUTENZIONE STRADE M.F.	€ 9.000,00	€ 9.000,00	programmati 2018
2019	SPESE STRAORDINARIE SU BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	€ 25.000,00	€ 25.000,00	programmati 2019
2019	SPESE STRAORDINARIE PER SCUOLE	€ 9.000,00	€ 9.000,00	programmati 2019
2019	CONTRIBUTO PER RESTAUTO CHIESA PARROCCHIALE	€ 4.500,00	€ 4.500,00	programmati 2019
2019	SPESA PER ATTIVITA' CULTURALI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	programmati 2019
2019	SPESE STRAORDINARIE PER IMPIANTI SPORTIVI	€ 8.000,00	€ 8.000,00	programmati 2019
2019	SPESA PER BUS NAVETTA	€ 17.000,00	€ 17.000,00	programmati 2019
2019	CONTR.APT PER SENTIERI DOLOMITI PAGANELLA BIKE	€ 3.600,00	€ 3.600,00	programmati 2019
2019	SPESE TECNICHE RIGUARDANTI URBANISTICA E GEST. TERRITORIO	€ 20.000,00	€ 20.000,00	programmati 2019
2019	PROGETTO INTERVENTO 19 2017	€ 61.000,00	€ 61.000,00	programmati 2019
2019	LAVORI SU STRADE FORESTALI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	programmati 2019
2019	SPESE STRAORDINARIE ACQUEDOTTO	€ 4.000,00	€ 4.000,00	programmati 2019
2019	SPESE STRAORDINARIE FOGNATURA	€ 2.000,00	€ 2.000,00	programmati 2019
2019	ASFALTATURA E SISTEMAZIONE VARIE STRADE COM.LI	€ 16.000,00	€ 16.000,00	programmati 2019
2019				programmati 2019
2019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	programmati 2019
2020	SPESE STRAORDINARIE SU BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	€ 25.000,00	€ 25.000,00	programmati 2020
2020	SPESE STRAORDINARIE PER SCUOLE	€ 9.000,00	€ 9.000,00	programmati 2020
2020	CONTRIBUTO PER RESTAUTO CHIESA PARROCCHIALE	€ 4.500,00	€ 4.500,00	programmati 2020
2020	SPESA PER ATTIVITA' CULTURALI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	programmati 2020
2020	SPESE STRAORDINARIE PER IMPIANTI SPORTIVI	€ 8.000,00	€ 8.000,00	programmati 2020
2020	SPESA PER BUS NAVETTA	€ 17.000,00	€ 17.000,00	programmati 2020
2020	CONTR.APT PER SENTIERI DOLOMITI PAGANELLA BIKE	€ 3.600,00	€ 3.600,00	programmati 2020
2020	SPESE TECNICHE RIGUARDANTI URBANISTICA E GEST. TERRITORIO	€ 20.000,00	€ 20.000,00	programmati 2020
2020	PROGETTO INTERVENTO 19 2017	€ 61.000,00	€ 61.000,00	programmati 2020
2020	LAVORI SU STRADE FORESTALI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	programmati 2020
2020	SPESE STRAORDINARIE ACQUEDOTTO	€ 4.000,00	€ 4.000,00	programmati 2020
2020	SPESE STRAORDINARIE FOGNATURA	€ 2.000,00	€ 2.000,00	programmati 2020
2020	ASFALTATURA E SISTEMAZIONE VARIE STRADE COM.LI	€ 16.000,00	€ 16.000,00	programmati 2020
2020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	programmati 2020

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2017 e negli anni precedenti (2)	2018		2019		2020		Anni	
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2017 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	
1	COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA		€ 205.000,00			€ 205.000,00	€ -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	SISTEMAZIONE PARCHEGGI E CAMPETTO		€ 365.000,00			€ 365.000,00	€ -	0,00		0,00	0,00	0,00	
3	DANNI STRADA COLLEGA FRAZIONE MAURINA CANALIZZAZIONE RIO LAVE'		€ 130.000,00		€ 130.000,00		€ 130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	REGIMAZIONE ACQUE STRADA MEANO DI SOTTO I TORNANTE STRADA MAURINA		€ 58.267,24		€ 58.267,24		€ 58.267,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	RISTRUTTURAZIONE CASERMA VIGILI DEL FUOCO		€ 300.000,00		€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6	COMPLETAMENTO MALGA BREZZI 2017/2		€ 54.391,71			€ 54.391,71	€ -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	REGIMAZIONE ACQUE STRADA INTERNA LOC. MEANO		€ 31.975,24		€ 31.975,24		€ 31.975,24						
17	EX DEPURATORE ISOLAZIONE SOLAIO		€ 10.999,23		€ 10.999,23		€ 10.999,23						
18							€ -						
19													
	Totale:		1.155.633,42	0,00	531.241,71	624.391,71	531.241,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2018	2019	2020	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili (oneri concessione)		0,00	0,00	0,00
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti (provinciavi+ FIM)	216.900,00	166.500,00	166.500,00	549.900,00
4	Vincoli formalemnte attribuiti dall'ente				0,00
ENTRATE DESTINATE					0,00
5	Entrate destinate agli investimenti BIM+ Canoni Aggiuntivi	90.600,00	66.600,00	66.600,00	223.800,00
ENTRATE LIBERE					0,00
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero) altro	9.000,00	7.000,00	7.000,00	23.000,00
7	Altro (recupero iva + da privati e altro)				0,00
TOTALI		316.500,00	240.100,00	240.100,00	796.700,00

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/pr ogramma (di bilancio)	Codiifca per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2018	2019	2020
							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
8 01		1	SISTEMAZIONE ATTR.AREA FAUNISTICA RIO SGHITADOR	SI	2018	€ 30.000,00			
8 01		1	SISTEMAZIONE RIO LAVE' DA VIA MOLINI AD AREA ORSI		2018	€ 450.000,00	€ -		
1 05		3	REALIZZAZIONE CAPPOTTO MUNICIPIO		2018	€ 115.000,00			
1 05		4	ACQUISTO TOTEM /ALBO		2018	€ 16.000,00			
				Totale:		€ -	611.000,00	0,00	0,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Pertanto, di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa ai compiti ed alle attività da gestire obbligatoriamente in forma associata, considerando come la programmazione debba orientare le scelte rispetto ai vincoli di finanza pubblica di rispettivo riferimento: le voci comprendono l'intera spesa per macro aggregato

	ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA	MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO		2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione	0102	Segreteria generale	€ 146.100,00	€ 146.800,00	€ 146.800,00
		0106	Risorse umane	€ 69.300,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
2)	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato	€ 78.000,00	€ 80.300,00	€ 80.300,00
3)	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0105	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 56.500,00	€ 56.500,00	€ 56.500,00
4)	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0104	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 78.730,00	€ 84.500,00	€ 84.500,00
		0106	Ufficio tecnico	€ 67.800,00	€ 64.800,00	€ 64.800,00
5)	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	€ 79.200,00	€ 77.900,00	€ 77.900,00
		0108	Statistica e sistemi informativi			
		0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali			
6)	Altri servizi generali	0111	Altri servizi generali			

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: *"Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato."*

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

Con deliberazioni consigliare n. 28 del 12/10/2017 sono state approvate le convenzioni per la gestione associate dei servizi:

- Servizio Urbanistica, Lavori Pubblici e Patrimonio
- Protocollo Affari Demografici , Commercio ed Esercizi Pubblici
- Dei compiti e delle attività inerenti al servizio finanziario
- Segreteria Generale e Affari Generali

Con deliberazione consigliare n. 29 di data 29/9/2016 è stata approvata la gestione associata relativa a:

- Entrate tributarie e funzioni amministrative delle Aziende Elettriche comunali di Andalo e Molveno

Nell'ambito di tale progetto è previsto che, alla scadenza del termine di tre anni dalla costituzione della forma collaborativa, i Comuni dell'Altopiano della Paganella debbano raggiungere una consistente riduzione della spesa corrente di €. 335.000,00.=, sia pure inferiore rispetto all'obiettivo di riduzione fissato dalla Giunta provinciale con deliberazioni n. 1952 di data 9.11.2015 e n. 1228 di data 22.07.201, pari ad € 452.600,00.=. Contestualmente alla trasmissione del predetto Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione" il Comune di Andalo, su incarico anche dei Sindaci di Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore, ha richiesto alla Provincia autonoma di Trento la rideterminazione dell'obiettivo di riduzione della spesa per i Comuni dell'ambito "14.1. – Paganella" (da €. 452.600,00.= a €. 335.000,00.), secondo quanto previsto dal punto 7 del dispositivo della precitata deliberazione n. 1952/2015 ed in coerenza con quanto già rappresentato all'Assessore alla coesione territoriale, enti locali ed edilizia abitati, in occasione dell'incontro con la Conferenza dei Sindaci tenutosi in data 10 agosto 2016 presso la Comunità della Paganella. In attesa di riscontro a tale richiesta, si ritiene ragionevolmente che l'obiettivo di riduzione di spesa da conseguire da parte del Comune di Spormaggiore a fine 2019 possa considerarsi ridotto ad €. 50.000,00.=.

Il suddetto obiettivo di riduzione della spesa dovrà, peraltro, essere rivisto a seguito della intenzione manifestata dalla Conferenza dei Sindaci dell'Altopiano della Paganella di avvalersi della disposizione del comma 3, dell'articolo 8 bis, comma 3, della L.P. 27.12.2010 n. 10, così come modificato dall'articolo 10 della L.P. 29.12.2016 n. 20, in forza della quale i "comuni che costituiscono convenzioni per la segreteria con la sede di una comunità, possono coprire la propria sede segretariale in deroga al limite previsto dal comma 1 del medesimo articolo 8 bis. L'assunzione, infatti, di una ulteriore figura di vicesegretario, sia pure con estensione alla Comunità della Paganella della gestione associata del servizio di segreteria, comporterà una riduzione sensibile del risparmio di spesa (circa €. 80.000,00.=) preventivato sulle figure dei "segretari", con conseguente necessità o di richiedere alla P.A.T. una ulteriore rideterminazione dell'obiettivo di riduzione della spesa corrente ovvero di individuare ulteriori misure di riduzione della spesa. Al momento, quindi, dell'aggiornamento del progetto per la gestione associata dei servizi di cui all'articolo 9 bis della L.P. 3/2016, che sarà approvato prima dell'avvio della gestione in forma associata delle funzioni e compiti relativi ai servizi non ancora attivati ("Finanziario", "Tecnico" e "Servizi demografici e attività economiche") si provvederà ad una puntuale definizione delle missioni e dei programmi di spesa su cui sarà operata la riduzione di spesa, secondo il sistema di calcolo stabilito dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, n. 317/2016 e n. 1228/2016.

In previsione del raggiungimento entro il 2019 dell'obiettivo sopra richiamato è stata prevista una riduzione della spesa corrente per gli anni 2018/2020

Evoluzione spesa corrente

EVOLUZIONE SPESA CORRENTE			
	2018	2019	2020
TOTALE SPESA CORRENTE TITOLO I°	€ 1.141.080,00	€ 1.113.490,00	€ 1.109.490,00

3.5 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dal'art. 4 bis, comma 5. *In sede di approvazione della legge provinciale collegata al bilancio di previsione 2017 (L.P. 29.12.2016 n. 19) tale divieto è stato eliminato solo con riferimento all'acquisto di autovetture ed arredi, per cui permane tuttora il divieto di acquisto di immobili, sia pure con le eccezioni previste dall'articolo 4 bis, comma 3, della L.P. n. 27/2010.*

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, si rinvia in particolare alla delibera del consiglio comunale n. 25 del 10/8/2016 nella quale vengono individuate diverse particelle da porre in vendita da parte dell'Ente..

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2018	2019	2020
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>	Nessuno	Nessuno	nessuno
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI			

Per quanto riguarda ai beni immobili con riferimento alla delibera consigliare sopra citata n. 25 del 10/8/2016 si è già provveduto in parte all'alienazione di alcune particelle mentre ne rimangono diverse altre per un

valore residuo di stimati € 90.200,00

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI		VALORE A BILANCIO		
		2018	2019	2020
<i>Vari p.f in C.C. SPORMAGGIORE</i>		45.200,00	45.000,00	
TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI		45.200,00	45.000,00	0,00

3.6. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

A seguito dell'approvazione del Protocollo di Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2018 sono state stabilite le seguenti MISURE IN MATERIA DI SPESA PER IL PERSONALE:

ASSUNZIONI DI PERSONALE DI RUOLO

Le parti concordano di modificare la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale, prevedendo:

1. di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
2. di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Eliminazione del blocco delle assunzioni

I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

a) il 50 per cento del predetto budget è destinato ai comuni che assumeranno:

- per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali;
- mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti che verranno determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018.

I comuni interessati provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno al Consorzio dei comuni trentini. Il budget è ripartito fra i comuni sulla base dei criteri definiti dal Consiglio delle Autonomie Locali; il Consiglio delle Autonomie locali autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti.

b) il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia. I comuni interessati a queste assunzioni (in caso di gestione associata, gli enti capofila) provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno in termini di unità e di profilo professionale ricercato. Per assicurare standard uniformi nella formazione e selezione, queste unità sono assunte mediante una procedura 'unificata' svolta o dalla Provincia in convenzione con i comuni, o dal Consorzio dei comuni trentini. Il bando di iscrizione dovrà richiedere ai candidati di esprimere un ordine di preferenza rispetto alle sedi di lavoro dei posti messi a concorso, in modo da garantire la copertura dei posti secondo i fabbisogni espressi dai comuni.

c) i comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale e potranno sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017.

In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

Per le comunità, considerata la distribuzione disomogenea del personale e il finanziamento a totale carico dell'Amministrazione provinciale, le parti convengono che le assunzioni ritenute indispensabili per assicurare i servizi erogati a terzi e il funzionamento dell'ente debbano essere autorizzate dalla Provincia, compatibilmente con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione delle spesa e previo confronto con la comunità interessata.

I risparmi utilizzabili per le nuove assunzioni sono determinati dal Consiglio delle autonomie locali.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti.

Gli enti possono sempre assumere mediante mobilità per passaggio diretto. I posti lasciati liberi per passaggio diretto non sono conteggiati ai fini del calcolo del risparmio di spesa e non possono essere coperti.

E' assicurata la possibilità di portare a termine le procedure di assunzione di personale avviate in applicazione di deroghe generali o autorizzate nel corso del 2017 su risparmi conseguiti nel corso del 2016.

Le eventuali risorse per assunzioni assegnate dal Consiglio delle Autonomie locali sui risparmi conseguiti nel 2016 ma non ancora autorizzate dalle Comunità nel corso del 2017 possono essere assegnate nel corso del 2018 agli enti dei rispettivi territori.

Rimane possibile sostituire:

- il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (casi nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);
- il personale per cui la spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale o da entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
- il personale del servizio socio-assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione;

- le figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni nati da fusione possono assumere fino a due unità di personale, di cui al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Le assunzioni dei custodi forestali sono ammesse anche per concorso per gli enti, ricompresi nelle nuove zone di custodia definite dalla delibera della G.P. n. 1148 del 2017, che hanno costituito le convenzioni previste dalla legge sulle foreste, nel rispetto delle dotazioni approvate con la predetta deliberazione n. 1148/2017, che ha infatti individuato le nuove zone di vigilanza e il relativo contingente di custodi; l'obbligo di adeguamento delle convenzioni alla deliberazione è comunque previsto entro il 1° luglio 2018.

Stabilizzazioni

Al fine di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, le parti concordano di introdurre, nel disegno di legge di stabilità provinciale per il 2018, nell'ambito delle misure di contenimento della spesa per il personale, una disposizione normativa che consenta ai comuni, previa verifica dei rispettivi fabbisogni organizzativi e compatibilmente con gli obiettivi di risparmio fissati dalla Giunta provinciale, di procedere alla stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Per il personale ausiliario della scuola materna e degli asili, le parti concordano di prevedere nella normativa provinciale la possibilità di stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di pubblica selezione, in possesso dei requisiti che verranno definiti in legge.

ASSUNZIONI DI PERSONALE NON DI RUOLO

Come già previsto per il 2017, è consentita la sostituzione a tempo determinato:

- di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio;
- di personale comandato verso la Provincia oppure da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3/2006
- è possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014;
- in attesa della copertura definitiva del posto, è consentita l'assunzione di personale non di ruolo in sostituzione di figure che siano cessate nel corso dell'anno 2017 e che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018.

Il progetto per la gestione associata dei servizi di cui all'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16.06.2006, così come modificata dalla legge provinciale n. 12 del 13.11.2014, dei Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore" approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 29 di data 29.09.2016 non prevede al momento la necessità di nuove assunzioni; tuttavia, in vista dell'attivazione della gestione in forma associata delle funzioni e compiti relativi ai servizi non ancora attivati ("Finanziario", "Tecnico" e "Servizi demografici e attività economiche") la Conferenza dei Sindaci ha manifestato l'intenzione di avvalersi della disposizione del comma 3, dell'articolo 8 bis, comma 3, della L.P. 27.12.2010 n. 10, così come modificato dall'articolo 10 della L.P. 29.12.2016 n. 20, in forza della quale i "comuni che costituiscono convenzioni per la segreteria con la sede di una comunità, possono coprire la propria sede segretariale in deroga al limite previsto dal comma 1 del medesimo articolo 8 bis. Il progetto per la gestione associata dei servizi di cui all'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16.06.2006 dovrà essere, quindi, rivisto, prevedendo l'assunzione di una ulteriore figura di vicesegretario e rivedendo, di conseguenza, anche le previsioni di riduzione di spesa ivi previste.

Di seguito vengono rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento, sulla base di quanto attualmente previsto dal progetto per la gestione associata dei servizi di cui all'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16.06.2006, con la precisazione che anche la programmazione del fabbisogno di personale potrà essere rivista a seguito dell'aggiornamento del progetto per la gestione associata dei servizi di cui all'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16.06.2006

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	1	0	1	0	0	0	0
B base	2	0	2	2	0	2	0
B evoluto	0	0	0	0	0	0	0
C base	2	0	2	1	1	2	1 part time
C evoluto	3	0	3	3	0	3	0
D base	0	0	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	8	0	8	6	1	7	1

Per quanto non contenuto nel presente DUP si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	01.01.2015	01.01.2016	PREVISIONE AL 01.01. 2018
A	1	1	1
B base	2	2	2
B evoluto	0	0	0
C base	2	2	2
C evoluto	3	3	3
D base	0	0	0
D evoluto	0	0	0
Totale	8	8	8